



## **DECRETO DELLA DIRIGENTE**

### **Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e giudici di pace**

Affidamento diretto alla ditta Livio Catering Ricevimenti & Banqueting s.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio catering della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol.

Euro 1.100,00 - cap. U05021.0060

## **LA DIRIGENTE**

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 18 dicembre 2024, n. 252 di approvazione della realizzazione dell'iniziativa diretta "Borse di studio per la frequenza dell'intero anno scolastico 2025/2026 in uno Stato membro dell'Unione Europea e nel Regno Unito", con la prenotazione dell'importo complessivo di Euro 840.000,00 per la concessione delle borse di studio, suddividendo la spesa su due annualità e precisamente Euro 420.000,00 per l'anno 2025 ed Euro 420.000,00 per l'anno 2026 rinviando l'impegno di spesa a successivi provvedimenti;

Considerato che con la succitata deliberazione prevede nell'ambito dell'iniziativa diretta anche l'organizzazione di un momento di incontro con i beneficiari all'inizio e/o alla fine dell'esperienza all'estero;

Visto inoltre che con la succitata deliberazione la Dirigente della struttura organizzativa competente viene demandata con l'attuazione dell'iniziativa diretta, tramite l'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari;

Considerato che in data 2 settembre 2025 ad ore 10.30 è prevista a Trento la cerimonia ufficiale della consegna delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026 in uno Stato membro dell'Unione Europea e nel Regno Unito con successivo momento conviviale;

Visti i preventivi per il servizio buffet richiesti alla Livio Catering Ricevimenti & Banqueting s.r.l. con sede a Trento in Via Maestri del Lavoro 27 e alla ditta Catering & Events by Simone Franchini c/o Forks Bistrot, via J. Ressel 2/E, 39100 Bolzano e, riscontrato che il preventivo presentato dalla ditta Livio Catering Ricevimenti & Banqueting s.r.l. risulta essere più conveniente e considerata la congruità della spesa da sostenere;

Visto il preventivo Id: [31390992](#) Protocollo: [RATAA/0025372/21/08/2025-A](#) di Livio Catering Ricevimenti & Banqueting s.r.l., Trento in Via Maestri del Lavoro 27, P. IVA/ Cod. Fisc. 02292320229 che per il servizio buffet per circa 75 ospiti al termine della cerimonia ufficiale della consegna delle borse di studio propone un preventivo di importo pari a Euro 1.100,00, IVA inclusa;

Accertato che l'impresa Livio Catering Ricevimenti & Banqueting s.r.l., Trento in Via Maestri del Lavoro 27, P. IVA/ Cod. Fisc. 02292320229 è in possesso dei requisiti tecnico-professionali per l'affidamento del servizio in oggetto;

Considerato che al suddetto operatore economico è stata inviata una richiesta di offerta tramite mail, nell'ambito di una procedura di affidamento diretto;

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare;

Considerato che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il [decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36](#) (Codice dei contratti pubblici).

Visti in particolare:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: "In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- la L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2, in particolare l'art. 19 ter rubricato "Selezione degli operatori economici", e le linee guida previste dall'art. 4 della medesima L.P. relativamente alle modalità di applicazione del principio di rotazione;
- l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'art. 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;
- la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, e in particolare l'art. 21 comma 4 della L.P. Trento, n. 23/1990 il quale recita: "Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi;

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali".

Visto l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP».

Visti l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente della Ripartizione III – Minoranze Linguistiche, integrazione europea e giudici di pace della Regione;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica;
- viene delegato il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato esclusivamente alle mere operazioni esecutive, quali l'accesso alla piattaforma certificata di cui all'art. 25 del Codice e ai servizi messi a disposizione dall'ANAC;
- il CIG che è stato assegnato alla procedura è: B80163CD23. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027";

Vista la propria deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici" e ss.mm.;

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3";

Accertata la disponibilità dei fondi sul cap. U05021.0060 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m..

Tutto ciò premesso,

decreta

1) di affidare alla ditta Livio Catering Ricevimenti & Banqueting s.r.l., Trento in Via Maestri del Lavoro 27, P. IVA/ Cod. Fisc. 02292320229, per le motivazioni espresse, ai sensi della citata normativa, il servizio descritto, al prezzo complessivo di Euro 1.100,00 IVA inclusa al 10%;

2) di approvare la spesa complessiva di Euro 1.100,00 IVA inclusa;

3) di trasformare la prenotazione per l'importo complessivo di Euro 1.100,00 IVA inclusa e di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 20.12.2024 in impegno di spesa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo euro	Missione	Programma	Titolo	Macro-Agregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità anno
1.100,00	05	02	1	03	U05021.0060	U1.03.02.99.003	2025

4) di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la sottoscritta Dirigente della Ripartizione III - Minoranze Linguistiche, integrazione europea e giudici di pace della Regione;

5) di dare atto che la presente fornitura di servizio è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., e che la richiesta di CIG è avvenuta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata; al presente affidamento di servizio è stato assegnato il seguente CIG: B80163CD23 ;

6) di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

La Dirigente  
dott.ssa Eva Maria Kofler  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).